Orazio Ferrara

Sud

Storie di lazzari, sanfedisti, briganti e separatisti

prefazione
di Valentino Romano

Capone Editore

È disponibile il volume di Orazio Ferrara, *Sud. Storie di lazzari, sanfedisti, briganti e separatisti*, con prefazione di Valentino Romano, Capone Editore, Lecce 2010.
F.to 15x21, Pag 160, € 12,00. ISBN: 978-88-8349-136-8

L'AUTORE Orazio Ferrara (1948), nato a Pantelleria (Tp), vive a Sarno in provincia di Salerno. Già responsabile della Biblioteca Comunale della Città di Sarno, scrittore e saggista ha pubblicato numerosi libri, tra i quali P*arole sudiste, d'amore e altre ancora* (1978), *Arcaiche radici e diafane presenze* (1995), *Viva 'o Rre. Episodi dimenticati della borbonica guerra per bande* (1997, vincitore 2° posto saggistica politica del Premio Internazionale Letterario Tito Casini di Firenze Ed. 1997), *Il Celeste Patrono della Gente di Mare. San Francesco da Paola* (1997), *Solo Coraggio. Storie di italiani in guerra* (2009).

Collabora a diverse riviste a diffusione nazionale quali "L'Alfiere", "Due Sicilie", "Storia in Rete", "Agorà", "Storia del Novecento", "Eserciti nella Storia", "Aerei nella Storia", "2a Guerra Mondiale / Battaglie uomini e mezzi", "Santini & Similia", "Cronache medievali".

***

IL LIBRO La tormentata storia del Sud negli ultimi due secoli, rivisitata attraverso episodi-simbolo dimenticati, o peggio manipolati, dalla storiografia ufficiale. Dagli intrepidi lazzari napoletani che rifiutarono una "repubblica" imposta sulla punta delle

baionette francesi, alla lunga marcia della "guerra di liberazione" del cardinal Ruffo, alla romantica e tragica figura del Sergente Romano capobanda legittimista in terra di Puglia. Dai separatisti dell'EVIS in difesa della "sicilianità", alla rivolta di Reggio Calabria contro il "sistema" del malgoverno e dell'emigrazione. Insomma storie controcorrente di lazzari, sanfedisti, legittimisti, separatisti e boiachimolla, nomi diversi in momenti diversi, ma sempre di meridionali pervasi da quell'ansia ancestrale di salvaguardare la propria specificità, le proprie radici, pur nel solco della più grande Nazione italiana di cui si sentivano comunque parte. Ma gli eredi di chi si è "piccato" di fare l'Italia in un certo modo hanno condannato, senza appello, quei meridionali e le loro storie alla damnatio memoriae collettiva. Fin quando non sarà rimosso questo autentico macigno culturale e quindi non si avrà una storia nazionale condivisa, sarà sempre insincero il "fratelli d'Italia".

Alla rimozione di questo macigno il libro vuole dare un contributo.

***

Indice: I Lazzari e la difesa della Napoletanità; Le tre giornate di Napoli del 1799; L'insorgenza in una cittadina del Principato Citra; L'insorgenza di Lauro e del suo Vallo; La lunga marcia del cardinale Ruffo; …e Sant'Antonio bastonò San Gennaro; Il Sergente Romano. Un capobanda legittimista in terra di Puglia; La Sicilia nel Vento del Sud; Formidabili quei giorni per Reggio Capoluogo;

***

LA COLLANA *Carte scoperte, storie e controstorie* ripropone testi storici e opere di narrativa; ospita saggi canonici e in controtendenza; accoglie approfondimenti, sfumature e ipotesi alternative; dà voce ad episodi e personaggi locali, nella convinzione che la Storia "maggiore" altro non sia se non l'insieme e il prodotto di tante storie "minori".

Nella stessa collana:

Gianni Custodero, *Il mistero del brigante*

Alessadro Dumas, *Cento anni di brigantaggio nelle province meridionali d'Italia*

Valentino Romano, *Nacquero contadini, morirono briganti*

Info: 0832611877 (tel. e fax)

Mail to: info@caponeditore.it

On line: www.caponeditore.blogspot.com